

La Federazione Italiana dei Club e Centri per l'UNESCO (FICLU)

Nella consapevolezza che il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale, contribuendo al benessere e alla soddisfazione degli esseri umani e al consolidamento dell'identità nazionale;

Osservando che le evoluzioni delle tecniche di produzione e di pianificazione territoriale e, più generalmente, che i cambiamenti economici mondiali continuano ad accelerare la trasformazione del paesaggio;

Considerando che lo sviluppo sostenibile è fondato sul rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente;

Nella convinzione che l'applicazione degli ideali UNESCO e la diffusione della cultura del territorio e del paesaggio nell'accezione definita dalla Convenzione Europea del Paesaggio ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14 del 9 gennaio 2006, contribuiscano a una nuova etica comportamentale rispettosa dell'ambiente di vita individuale e sociale;

Bandisce l'Edizione 2016 del Concorso

"LA FABBRICA NEL PAESAGGIO"

ideato e promosso dal Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno

Art. 1 Il Concorso è rivolto a imprenditori, amministrazioni e istituzioni che hanno attivato iniziative e progetti dimostrando una particolare sensibilità nei confronti del Paesaggio.

Art. 2 Il Concorso si articola nelle seguenti due sezioni:

- 1^A **Sezione** riservata a imprenditori privati che abbiano realizzato o ristrutturato la sede della propria attività con particolare attenzione all'ambiente e al paesaggio.
- 2^A **Sezione** riservata ad amministrazioni e istituzioni che abbiano promosso, *attuato o ristrutturato opere* di utilità pubblica e sociale *nel campo della pianificazione e gestione del territorio*.

Ogni Club regolarmente iscritto alla FICLU, interessato a partecipare al Premio, è invitato a candidare un'iniziativa nell'area territoriale di appartenenza, rispondente ai requisiti di cui al successivo art.9. e specificando la sezione di appartenenza (1^A o 2^A).

Art. 3 Ogni Club può presentare una sola candidatura.

Art. 4 Affinché la candidatura sia accettata, il Club proponente dovrà fornire:

- i dati completi del soggetto proposto (imprenditore, amministrazione o istituzione, altro) specificandone il nominativo, il recapito, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail, l'eventuale sito web, etc.);
- l'istituzione, le caratteristiche dell'attività e l'indirizzo della "Fabbrica";
- la motivazione della candidatura, sottoscritta dal presidente del club proponente (redatta su un massimo di n. 1 foglio formato A4);
- una relazione illustrante le peculiarità della "Fabbrica" completa delle informazioni afferenti ai criteri di valutazione di cui al successivo art.9 (redatta su un massimo di n.4 fogli formato A4);

- e. n. 6 fotografie della "Fabbrica", di cui n. 4 degli esterni e del suo inserimento nel paesaggio, n. 2 degli interni (in formato jpg - 300 dpi);
- f. la dichiarazione di cui all'allegato "A", debitamente sottoscritta.

Art. 5 Le candidature proposte dai Club, per essere iscritte al Concorso, dovranno pervenire alla Segreteria del Premio esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo: segr.lafabbricanelpaesaggio@gmail.com entro il termine stabilito dall'Art.6.

Art. 6 Le candidature, complete della documentazione prevista, dovranno essere inoltrate alla Segreteria del Premio **entro e non oltre il 30 giugno 2016**.

Art. 7 Il rispetto delle prescrizioni e gli adempimenti di cui sopra costituiranno condizione essenziale e vincolante ai fini dell'ammissione delle candidature al Concorso.

Art. 8 Ai fini della valutazione delle candidature verrà istituita una commissione nominata all'uopo dal Consiglio Direttivo Nazionale della FICLU, la cui composizione sarà resa nota il giorno della premiazione ed il cui operato è da ritenersi, fin d'ora, insindacabile ed inappellabile.

Art. 9 La Commissione opererà applicando i sotto elencati criteri di valutazione ispirati alla Convenzione Europea del Paesaggio firmata dal Consiglio d'Europa, a Firenze, in data 20 ottobre 2000:

CRITERIO 1- Per entrambe le sezioni - Qualità dell'intervento rapportata al suo inserimento nel paesaggio naturale, storico e culturale (rispetto delle vocazioni territoriali, del patrimonio storico culturale e delle conoscenze tradizionali locali)

CRITERIO 2- Per la 1^sezione - Rispetto del tema del Bando(imprenditore che costruisce il proprio luogo di lavoro, qualità estetica dell'intervento, valutazione delle tecnologie, provenienza e qualità dei materiali, impatto ambientale)

CRITERIO 3- Per la 2^sezione - Sviluppo durevole del territorio(valutazione della politica di sviluppo sostenibile perseguita, del livello di partecipazione attiva dei cittadini, dell'integrazione nell'organizzazione del territorio di appartenenza, delle qualità ambientali, sociali, economiche, culturali e formali sostenibili, del contributo alla valorizzazione e all'arricchimento del paesaggio.

Art. 10 La Commissione a conclusione dell'attività valutativa proporrà due vincitori, uno per ciascuna Sezione del Concorso.

Art. 11 I premiandi verranno tempestivamente informati dalla Segreteria del Concorso e saranno tenuti a confermare la loro presenza. I due premi dovranno essere ritirati dai diretti interessati, pena la decadenza di ogni loro diritto che passerà a quelli immediatamente successivi nella graduatoria di merito.

Art. 12 La proclamazione dei due vincitori avverrà in occasione di un'apposita cerimonia di premiazione organizzata a Foligno (PG) presso la Sala Rossa di Palazzo Trinci in data 22 Ottobre 2016. Ai due vincitori verrà consegnato il pregevole oggetto d'arte "simbolo" del Premio dovuto all'artista Sergio Marini.